

Marco stilista “ecosostenibile”

Pubblicato: Martedì 19 Luglio 2011



Gli istituti "Olga Fiorini" brillano anche nel **fashion ecosostenibile**. Lo dimostra il nuovo brillante risultato collezionato da **Marco Tunisi**, che dopo aver vinto la gara nazionale per operatore della moda si è ora classificato al secondo posto nel concorso indetto dalla Fabbrica seriana energia (Fase) e rivolto ai giovani stilisti delle scuole superiori e delle accademie del settore.

La competizione, che chiedeva di creare una mini-collezione "donna estate" di **4 completi con tessuti ecocompatibili e da riciclo**, ha visto lo studente del quarto anno dell'istituto bustocco dimostrare una preparazione di livello addirittura universitario: soltanto per un punto è stato superato, infatti, dagli allievi dell'Istituto europeo di design (Ied) di Milano. Si tratta di un piazzamento ancora più meritevole se si considera che Tunisi è riuscito a fare meglio degli alunni di prestigiosi centri di alta formazione, come la Libera accademia di belle arti (Laba) di Brescia, e che ha realizzato da solo tutti i capi, a differenza delle altre scuole che hanno invece coinvolto più studenti.

Durante la selezione finale, andata in scena alle fabbriche Pigna di Alzano Lombardo, i completi firmati dagli allievi hanno sfilato in passerella sotto gli occhi di stilisti e giornalisti, tra cui quelli dell'autorevole rivista di moda "Marie Claire", che si sono complimentati con Marco. Il lavoro svolto dallo studente dello storico istituto di via Varzi, infatti, si è rivelato «molto originale e moderno, dalle interessanti linee di ricerca, in particolare sotto l'aspetto del design», come spiegano la vicepresidente Giovanna Logozzi e Albina Shanaj, le due insegnanti che hanno preparato il ragazzo al concorso.



Marco Tunisi aggiunge così questo ulteriore successo al primo posto ottenuto nella gara per operatore della moda, la competizione promossa dal ministero dell'Istruzione per gli

alunni che, in ciascuna scuola, hanno conseguito il diploma di qualifica triennale con il punteggio più alto. Per la seconda volta, nell'arco di tre anni, l'istituto bustocco è dunque riuscito a conquistare il primo premio, andato già nel 2008 all'allieva Carmela Murvana. Come vuole il regolamento del concorso, l'anno prossimo toccherà dunque alla scuola di Busto Arsizio ospitare di nuovo, come nel 2009, la gara nazionale nella propria sede. A conferma della qualità di una proposta formativa che a settembre si amplierà ancora di più, con l'attivazione di un liceo delle Scienze umane a indirizzo Moda e Design: percorso che si aggiungerà così all'istituto tecnico del sistema Moda e al corso professionale per Operatore dell'abbigliamento.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it